

SPAZIO PROFESSIONISTI

A CURA DI **Confprofessioni**

La Puglia aiuta le nuove iniziative

In linea con gli orientamenti europei, la Regione Puglia ha avviato un intervento per sostenere finanziariamente le imprese di nuova costituzione, agevolando l'autoimpiego e l'imprenditorialità di soggetti svantaggiati, ossia persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro

(come donne e giovani) e migliorando il loro accesso al credito.

Tra i settori coinvolti: costruzioni ed edilizia; attività professionali, scientifiche e tecniche; servizi di supporto alle imprese; sanità e assistenza sociale non residenziale; servizi per la persona.

Il bando Puglia

REGIONE

Puglia

PROGRAMMA

Por fers 2007-2013

TITOLO

NIDI - Nuove iniziative d'impresa

ISTITUZIONE RESPONSABILE

Puglia Sviluppo S.p.A.

SCADENZA

Fino a esaurimento delle risorse complessivamente disponibili

DOTAZIONE FINANZIARIA

53.998.419,43 €, di cui 25.758.419,43 per l'istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria e 28.240.000 € per l'erogazione di sovvenzioni dirette

AGEVOLAZIONE

Agevolazione per metà a fondo perduto e per metà come prestito rimborsabile.

- Programmi di investimento fino a 50.000 €: agevolazione del 100%
- Investimento tra 50.000 € e 100.000 €: agevolazione del 90%
- Investimento tra 100.000 € e 150.000 €: agevolazione dell'80%

- Contributo per le spese di gestione dei primi 6 mesi: massimo 10.000 €.
- Prestiti: importo da 5.000 € a 60.000 €, tasso fisso pari al tasso di riferimento UE

BENEFICIARI

Microimprese ancora da costituirsi, partecipate per almeno il 50% da soggetti "svantaggiati": giovani da 18 a 35 anni; donne dai 18 anni; disoccupati; persone in procinto di perdere il lavoro

DURATA

Preammortamento: 6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito. Durata massima: 60 mesi. Le nuove iniziative, qualora non già costituite, devono costituirsi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta

NOTE

Ammesse solo specifiche forme giuridiche. Attività professionali ammissibili in forma di associazione o società tra professionisti

CONTATTI

Sportelli informativi e di assistenza:
<http://www.sistema.puglia.it/nidi>

Altri bandi su www.quotidianofisco.ilsole24ore.com



in collaborazione con **CONFPROFESSIONI** GESTIRE L'IMPRESA

Più spazio alle competenze. A partire dalla Sicilia

Nasce a Palermo l'Osservatorio delle professioni, il progetto di Confprofessioni, Adepp e Regione Sicilia per l'alta formazione dei professionisti siciliani

Oltre 77 mila i liberi professionisti attivi, che danno lavoro a più di 16 mila lavoratori (in calo del 4% tra il 2015 e il 2016), occupati prevalentemente negli studi legali, di architettura e delle professioni sanitarie; ma sul fronte dei guadagni la Sicilia rimane uno dei fanalini di coda del Paese. Il reddito medio dei liberi professionisti siciliani nel 2015 era di 21.001 euro, superiore solo a quello di Calabria, Basilicata e Molise. Sono alcuni dati dell'indagine sui liberi professionisti in Sicilia realizzata dall'Osservatorio regionale sulle competenze delle professioni, e presentate lo scorso 27 giugno a Palermo durante un convegno promosso da Confprofessioni (Confederazione italiana libere professioni), Adepp (Associazione degli enti previdenziali privati) e da Bruno Marziano, assessore all'Istruzione e alla Formazione



BRUNO MARZIANO, ASSESSORE REGIONALE IN SICILIA

professionale della Regione Sicilia, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto dalle due associazioni con l'assessorato regionale. «Stiamo mettendo in campo una serie di iniziative per permettere ai professionisti siciliani di aggiornarsi, riqualificarsi e trovare nuove e ulteriori collocazioni nel mercato del lavoro: investiamo in questa direzione per far crescere la Sicilia - ha detto Marziano - L'altro intervento prenderà forma attraverso un bando, che sarà pubblicato nei prossimi mesi e metterà a disposizione circa 5 milioni di euro per voucher per l'alta formazione dei professionisti siciliani». «Le libere professioni ricoprono un ruolo importante all'interno del sistema economico e sociale del nostro Paese e apportano

un contributo fondamentale alla creazione di ricchezza e allo sviluppo economico - ha commentato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella -. Ciononostante le libere professioni rappresentano un contesto sul quale insistono ancora molti aspetti poco noti e poco indagati. Per questo motivo Confprofessioni ha raccolto l'invito dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana per documentare in maniera dettagliata e aggiornata l'attività, i processi di cambiamento, i punti di forza e di debolezza dei liberi professionisti siciliani, e per individuare le politiche attive più efficaci per sostenere i cambiamenti in corso.

«Il rapporto presentato dall'assessorato regionale alla Formazione, grazie alla collaborazione con Adepp e Confprofessioni, è il primo in Italia a far emergere da un lato le sfide maggiormente sentite dai liberi professionisti e dall'altro i loro fabbisogni formativi. Il rapporto - ha proseguito Marziano - rivela quanto sia importante per i professionisti, oggi, raf-

«STIAMO METTENDO IN CAMPO UNA SERIE DI INIZIATIVE PER PERMETTERE AI PROFESSIONISTI QUI NELL'ISOLA DI AGGIORNARSI E RIQUALIFICARSI»

forzare le competenze trasversali come quelle digitali, gestionali, linguistiche, di marketing». «Una formazio-

ne di qualità che accompagni il professionista durante tutto il suo percorso lavorativo - ha concluso l'assessore - è indispensabile per rafforzare la propria posizione e per aprire nuove prospettive a chi è in cerca di lavoro. La collaborazione con Adepp e Confprofessioni va esattamente in questa direzione».

AL VIA IL MONITORAGGIO SUI BANDI UE

Maggiori informazioni sul sito: www.confprofessioni.eu

Conoscere per crescere. Con questo obiettivo Confprofessioni ha lanciato il progetto "Monitoraggio bandi europei", per censire le opportunità più rilevanti sui bandi europei, nazionali e regionali dedicati al settore delle libere professioni e delle Pmi italiane. Grazie alla collaborazione di Apri Europa, società che fa capo alla

Confederazione, il progetto viene diffuso a tutti i liberi professionisti attraverso diversi canali informativi e si articola nel monitoraggio dei bandi pubblicati ai vari livelli e quindi nella loro valutazione dal punto di vista del rischio (difficoltà e impegno richiesto) e delle opportunità (benefici finanziari e pratici). L'analisi copre i bandi dei

programmi di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea o dalle agenzie collegate, dei Programmi operativi regionali e nazionali, dei programmi di Cooperazione territoriale europea. L'iniziativa si avvale della partnership editoriale de Il Sole 24Ore, che dedica una rubrica quindicinale alle schede curate da

Confprofessioni. L'offerta dedicata ai liberi professionisti è ulteriormente arricchita dalla collaborazione con la Camera di Commercio belgo-italiana che, attraverso i canali informativi della Confederazione, pubblica un bollettino settimanale sul monitoraggio degli appalti europei di interesse per i liberi professionisti italiani.